

F05_2_3

DETERMINAZIONE DEL RISCHIO INDIRETTO DA ATTRIBUIRE AI GARANTI

Tipo intermediario	Data pubblicazione	Data inizio validità	Data fine validità
B/F	2022 04 26	2022 08 31	9999 99 99

Generalità

La funzione ha lo scopo di determinare, sulla base delle informazioni relative alle garanzie personali (incluse le controgaranzie), alle garanzie reali esterne ed ai rapporti di utilizzo, il rischio indiretto da attribuire ai soggetti garanti (categoria "garanzie ricevute" della Centrale Rischi).

Per ogni garante vengono determinati:

- i dati relativi al valore originario di rilascio della garanzia;
- l'importo garantito relativo a ogni soggetto cui la garanzia si riferisce;
- lo "stato del rapporto" (per la individuazione delle garanzie escusse senza esito e di quelle oggetto di contestazione da parte del garante);
- l'informazione relativa al collegamento garante-garantito ("censito collegato").

Poiché l'obiettivo della funzione è quello di determinare l'impegno complessivo del garante verso i soggetti garantiti (sia in termini di valore di rilascio della garanzia che di importo garantito), risulta influente l'ordine con cui le garanzie rilasciate da uno stesso garante vengono esaminate.

Debbono essere prese in considerazione le sole garanzie personali per le quali la variabile 05654 = 0, assente.

Le garanzie devono essere segnalate alla C.R. solo se l'operazione garantita è stata già perfezionata.

A tale scopo debbono essere considerate esclusivamente le garanzie che si abbinano a rapporti in essere ovvero a fidi (anche se non operativi) con esclusione di quelli relativi ad operazioni non segnalabili. La verifica della riferibilità del fido ad operazioni segnalabili in C.R. va effettuata accedendo, tramite il codice fido (variabile 00029), alla relativa tabella di corredo (TCOR12) e riscontrando la presenza di una categoria C.R. significativa.

Non devono essere prese in considerazione le garanzie che si abbinano a rapporti e/o a fidi con variabile 05781 = 1, 3.

L'importo garantito (variabile 00895) deve essere determinato con riferimento all'utilizzato, scegliendo il minore tra il valore della garanzia e l'importo utilizzato.

Il valore della garanzia relativo a ciascun rapporto è strettamente correlato al valore originario di rilascio, acquisito in input con la variabile 00660 per le garanzie personali o con la variabile 00650 per le garanzie reali ovvero per le controgaranzie determinato dalla procedura come minore tra i valori della variabile 00660 presenti sulla garanzia e sulla controgaranzia. Poiché il valore di rilascio è un'informazione indipendente dal numero dei rapporti che la garanzia assiste è opportuno precisare che nel caso di garanzie di tipo promiscuo o plurimo tale valore deve presentare in output lo stesso valore presente in input.

Modalità operative della funzione

La funzione produce la FTO 09200.00, che rappresenta l'input della successiva fase di generazione della FTD 05532.00. Essa si sviluppa nel seguente modo:

- a) sulla base dei collegamenti tra i rapporti e le garanzie personali e/o le garanzie reali esterne (individuate dalla variabile 05308 presente e diversa da "NO GAR REALE EST"), si determina per i rapporti di ciascun cliente l'importo garantito, pari al minore tra l'utilizzato e il valore disponibile della

garanzia; nel caso delle controgaranzie quest'ultimo è già determinato pari al minore tra il valore disponibile della garanzia e quello della controgaranzia (cfr. R06);

- b) gli importi garantiti così ottenuti vengono rielaborati per garante, mantenendo le informazioni relative al collegamento con il garantito, allo stato del rapporto e al tipo garanzia.

Se per la medesima coppia di garante/garantito sono presenti più garanzie con variabile 00563 (stato del rapporto) diversa, sulla FTO 09200.00 la variabile 00563 deve essere impostata secondo il seguente criterio:

- se almeno una delle garanzie prestate dal garante risulta contestata e attivata con esito negativo (variabile 00563 = 176), la variabile 00563 andrà impostata uguale a 176;
- se almeno una delle garanzie prestate dal garante risulta contestata e non attivata (variabile 00563 = 177) e almeno una delle garanzie prestate dal garante risulta non contestata e attivata con esito negativo (variabile 00563 = 178), la variabile 00563 andrà impostata uguale a 176;
- se almeno una delle garanzie prestate dal garante risulta contestata e non attivata (variabile 00563 = 177) e le altre garanzie prestate dal garante risultano non attivate (variabile 00563 = 177, 179), la variabile 00563 andrà impostata uguale a 177;
- se almeno una delle garanzie prestate dal garante risulta non contestata e attivata con esito negativo (variabile 00563 = 178) e le altre garanzie prestate dal garante risultano non contestate (variabile 00563 = 178, 179), la variabile 00563 andrà impostata uguale a 178.

La funzione opera in maniera diversa, nel rispetto dei criteri sopra indicati, a seconda che, per la medesima coppia di garante/garantito, siano presenti solo garanzie personali oppure solo garanzie reali esterne o entrambe.

Presenza di sole garanzie personali

La FTO 09200.00 viene costruita riportando nelle variabili indicate nella tabella STRUCTUREITEM i valori presenti in input sulle FTO delle garanzie personali; inoltre si forniscono le seguenti indicazioni:

- variabile 00206: viene riportato il valore presente sulle FTO dei rapporti;
- variabile 00348: viene riportato il valore impostato sulle FTO delle garanzie personali;
- variabile 00895: si imposta pari al minore tra la variabile 00605¹ (Credito utilizzato)², presente sui rapporti, e la variabile 00660 (Importo garanzia personale), presente sulle garanzie personali;
- nel caso di garanzie plurime non vengono riportati nella FTO 09200.00 le informazioni relative al codice anagrafico aziendale del cliente (variabili 00030 e 00203).

Qualora un soggetto risulti garantito da più garanzie personali rilasciate dallo stesso garante, l'azienda deve distinguere se le garanzie siano tra loro mutuamente esclusive o complementari; nel primo caso essa alimenta l'input con la garanzia di maggior valore tra quelle presenti, nel secondo caso fornisce in input le informazioni relative a tutte le garanzie.

La procedura, sulla base dell'input fornito dall'azienda, elabora le informazioni secondo le regole generali.

Presenza di sole garanzie reali esterne

Se per la medesima coppia di garante/garantito sono presenti soltanto garanzie reali esterne, la FTO 09200.00 va prodotta secondo modalità analoghe alle garanzie personali, tenendo presente che nella variabile 00660 (Valore garanzia) va riportata la variabile 00650 (Valore della garanzia reale),

¹ Per le operazioni acquisto di crediti commerciali con pagamento del prezzo a titolo definitivo contenute nella FTO 01152.32 considerare il valore della variabile 00605 solo se l'operazione risulta scaduta (variabile 00010 inferiore a data riferimento segnalazione). Altrimenti, se l'operazione non è scaduta, considerare il valore della variabile 00605 pari a zero "0".

² Per le operazioni con fondi di terzi in amministrazione (FTO con variabile 00061) occorre considerare come importo utilizzato il risultato della seguente espressione: variabile 00605 * variabile 00061 / 100.

nella variabile 00895 (Valore garantito) va riportato il minore tra la variabile 00650 presente sulle garanzie reali e la variabile 00605 presente sui rapporti³, nella variabile 00564 (Tipo garanzia C. R.) va riportato il valore “126” (garanzia reale esterna) e che vanno avvalorate le variabili 05308 (NDG del garante) e 05310 (Codice anagrafico aziendale di aggregazione del garante), così come presenti sui record delle garanzie reali. Va inoltre riportata la variabile 00348 (derivata in input sulle FTO dei fidi tramite la routine 00001D1) che serve alla generazione del “censito collegato” (cfr. routine 00562R1).

Presenza di garanzie personali e garanzie reali esterne

Se per la medesima coppia di garante/garantito sono presenti sia garanzie personali che garanzie reali esterne, le variabili 00660 e 00895 saranno date dalla somma dei rispettivi valori “garanzia” e “garantito” (la variabile 00895 nel limite della variabile 00605 presente sui rapporti⁴) e la variabile 00564 andrà impostata con il valore “124”.

Esempio

Il cliente A è titolare dei seguenti due rapporti di utilizzo:

Numero rapporto	Importo utilizzato	Rischiosità	Categoria C.R.
R1	150	BASSA	autoliquidanti
R3	90	ALTA	A revoca

Il cliente stesso è garantito dalle seguenti 4 garanzie personali cliente:

Codice garanzia	Garante	Tipologia	Importo	Rapporti collegati	Priorità di escussione
G1	D	SPECIFICA	150	R1	2
G2	B	PROMISCUA CAUA	200	R1 - R2 - R3	1
G3	C	PROMISCUA CAUA	30	R1 - R3	3
G4	E	PROMISCUA CAUA	100	R2 - R3	4

³ Per le operazioni con fondi di terzi in amministrazione (FTO con variabile 00061) occorre considerare come importo utilizzato il risultato della seguente espressione: variabile 00605 * variabile 00061 / 100.

⁴ Per le operazioni con fondi di terzi in amministrazione (FTO con variabile 00061) occorre considerare come importo utilizzato il risultato della seguente espressione: variabile 00605 * variabile 00061 / 100.

Tutte le garanzie sono di prima istanza; esse, inoltre, essendo il cliente A in bonis, non sono state escusse e non sono oggetto di contestazione da parte del garante.

L'ordinamento delle garanzie personali (sia secondo la loro tipologia sia secondo la "priorità di escussione" indicata dall'azienda) è ininfluente e pertanto non viene considerato.

Lo schema logico di determinazione del rischio indiretto in capo ai soggetti garanti è il seguente:

Rapporto	Utilizzato	Garanzie collegate	Garante	Importo garanzia attribuito al rapporto	Valore residuo garanzia	Importo garantito	Valore di rilascio
R1	150	G1	D	150	zero	150	150
		G2	B	150	50	150	200
		G3	C	30	zero	30	30
R3	90	G2	B	50	zero	50	200
		G3	C	Zero	zero	Zero	30
		G4	E	90	10	90	100

Per i quattro garanti vengono prodotti i record con FTO. 09200.00 da includere nel file "dati ripartiti"; in particolare:

- il garante D, che ha rilasciato la garanzia G1, ha il seguente rischio indiretto:

Garantito	A
Valore rilascio garanzia	150
Importo garantito	150
Stato del rapporto	non escussa e non contestata
Tipo garanzia	prima istanza

- il garante B, che ha rilasciato la garanzia G2, ha il seguente rischio indiretto:

Garantito	A
Valore rilascio garanzia	200
Importo garantito	200
Stato del rapporto	non escussa e non contestata
Tipo garanzia	prima istanza

- il garante C, che ha rilasciato la garanzia G3, ha il seguente rischio indiretto:

Garantito	A
valore rilascio garanzia	30
importo garantito	30
stato del rapporto	non escussa e non contestata
tipo garanzia	prima istanza

- il garante E, che ha rilasciato la garanzia G4, ha il seguente rischio indiretto:

Garantito	A
valore rilascio garanzia	100
importo garantito	90
stato del rapporto	non escussa e non contestata
tipo garanzia	prima istanza